



OCCHINSÙ

regia Stefano Mecca

con Chiara Carrara e Andrea Rodegher

produzione Teatro Prova

Arriva? Sta arrivando!

Aspettiamo. E nell'attesa... giochiamo!

Giochiamo a costruire, giochiamo ad aspettare. Giochiamo a costruire l'attesa.

Arriverà dall'alto quindi... occhinsù!

“Facciamo che eravamo” in un cantiere, tra attrezzi e mattoncini. Due operai e un aiutante molto speciale. E un muro. Un muro?!? No, non un muro per dividere, non un muro per proteggere o per nascondere, ma per accogliere.

Un muro che forse proprio un muro non è...

Occhinsù per vedere se arriva, per essere pronti a iniziare un altro nuovo gioco!

In un'esplosione di colori e musica, tra apparizioni inattese e giochi improbabili, OCCHINSÙ vi porterà in un mondo sospeso tra tecnologia e tradizione, dove la voglia di giocare insieme è in continua costruzione, dove sorpresa e divertimento sospendono i lavori in corso.



Con lo spettacolo ***Duetto dialogo musicale per attore e tablet*** abbiamo avviato una ricerca artistica a partire da alcune domande: come stanno cambiando i giochi dei nostri bambini, in particolare quelli più piccoli, dall'anno di età circa ai 5 anni? In che modo la tecnologia più recente dialoga con i giocattoli? Quali relazioni s'instaurano fra tecnologia e dimensione del gioco?



Sempre seguendo lo stesso input creativo, e cioè **indagare sull'interazione tra bambino-tecnologia-arte e creatività**, "Occhinsù" si cimenta con droni e robot, o almeno di quelli di uso più "casalingo", mentre "Duetto" intende esplorare il mondo del tablet e delle sue applicazioni.

Nella nostra consueta e stretta relazione con i bambini, abbiamo potuto osservare il modo in cui sviluppano una relazione inedita con i **Digital Devices (DDs)**, presenti in tutte le dimensioni della loro vita: oltre al gioco, le relazioni sociali e il modo in cui si affacciano ai saperi. I DDs sono **imprescindibili strumenti di fruizione nell'informazione**, agevolano la comunicazione, contribuiscono a rendere più efficace il sistema educativo e promuovono le reti sociali. Pertanto, l'accostamento dei bambini alle nuove tecnologie si dimostra inevitabile e quindi bisognoso di essere guidato a un uso consapevole per poterne esplorare tutte le possibilità.

"Occhinsù" mette in scena un immaginario cantiere - e chi ha un bambino sa quanto ruspe, scavatori, costruzioni e affini possano esercitare un certo fascino e far parte dell'immaginario nel gioco - in cui due operai lavorano, aiutati da uno speciale assistente: un piccolo e simpatico robot. Tutti intenti ad accogliere, infine, un drone, ospite volante che sorprenderà attori e pubblico.

Questi oggetti, robot, droni, tablet, **per i bambini sono sempre più familiari e presenti nelle loro abitazioni**, spesso proprio come giocattoli... anche dei loro genitori!

Devices e giochi nati dall'utilizzo di moderne tecnologie sono talvolta etichettati come "nemici" della fantasia e della crescita del bambino. Tuttavia, **utilizzati in modo corretto e consapevole**, si sottraggono a ogni minaccia di danni per la salute psico-fisica e/o relativa all'apprendimento e alla vita relazionale.

Noi abbiamo provato a cercare una **strada creativa** che affiancasse questi oggetti a giochi più tradizionali, in una commistione che crediamo possa essere stimolante dal punto di vista artistico.

Nel panorama italiano di teatro per la prima e primissima infanzia è raro trovare produzioni con questo tipo di messa in scena, con un impatto visivo moderno. Vorremmo quindi da una parte "sdoganare" questo tipo di approccio e dall'altra **sperimentare**



forme comunicative ed espressive che possano crescere e svilupparsi insieme alle nuove generazioni con cui lavoriamo.

La finalità centrale rimane quella di mantenere sempre vivo il dialogo con i nuovi linguaggi.

Età consigliata: 1-5 anni

Durata: 45' circa (performance e interazione con i bambini)

Performance per un massimo di 80 - 100 persone

Adatto a piccoli spazi, anche non teatrali, con pubblico seduto in prossimità dello spazio scenico.

SIAE: testi non tutelati, ci sono musiche.

Distribuzione: Viviana Messina organizzazione@teatroprova.com Tel. 035 4243079

www.teatroprova.com